

PROGETTO SUD

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Aniene 14 00198 Roma RM
Partita IVA	
Codice Fiscale	97046100588
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	949940
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	1.217	1.451
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.217	1.451
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0

c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.217	1.451
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	68.865	98.865
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	68.865	98.865
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	0	0
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.781.067	1.774.210
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	1.781.067	1.774.210
Totale crediti	1.849.932	1.873.075
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	100.562	62.119
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	177	1.045
Totale disponibilità liquide	100.739	63.164
Totale attivo circolante (C)	1.950.671	1.936.239
D) Ratei e risconti attivi	0	0
TOTALE ATTIVO	1.951.888	1.937.690

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	5.681	5.681
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	(90.324)
2) Altre riserve	2.265	98.865
Totale patrimonio libero	2.265	8.541
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	9.051	(6.176)
Totale Patrimonio Netto	16.997	8.046
B) fondi per rischi e oneri:		

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	186.500	0
Totale fondi per rischi ed oneri	186.500	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.308	3.192
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	534	35.939
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	534	35.939
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	442.299	606.616
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	442.299	606.616
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.230	10.744
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	15.230	10.744
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.221	16.577
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.221	16.577
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	19.208	17.046
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	19.208	17.046
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.240.723	1.239.530
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1.240.723	1.239.530

Totale debiti	1.735.215	1.926.452
E) Ratei e risconti passivi	9.868	0
TOTALE PASSIVO	1.951.888	1.937.690

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	404.000	400.000
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	69.130	85.165	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	0	0
3) Godimento beni di terzi	41.755	41.269	5) Proventi del 5 per mille	1.339	0
4) Personale	295.382	264.458	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	234	2.637	8) Contributi da enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	186.500	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	100.794	45.405	10) Altri ricavi, rendite e proventi	318.625	70.066
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	693.795	438.934	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	723.964	470.066
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	30.169	31.132
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0

5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0 0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0 0
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale costi e oneri da attività diverse	0		Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0 0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0 0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0 0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0 0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0 0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0 0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	6.383	24.138	1) Da rapporti bancari	16 10
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0 0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0 0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0 0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
6) Altri oneri	0	4.314	5) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	6.383	28.452	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	16 10
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(6.367) (28.442)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0 0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0 0
3) Godimento beni terzi	0	0		
4) Personale	0	0		
5) Ammortamenti	0	0		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	0	0		

8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	0	0	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	700.178	467.386	Totale proventi e ricavi	723.980	470.076
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	23.802	2.690
			Imposte	14.751	8.866
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	9.051	(6.176)

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	43.243	136.585	1) Da attività di interesse generale	43.243	136.585
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	43.243	136.585	Totale proventi figurativi	43.243	136.585

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

"Progetto Sud" è una Organizzazione Non Governativa riconosciuta ai sensi della Legge 125/2014, iscritta nell'Elenco dei Soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo, al n.2016/337/000256/1, e sottoposto quindi al controllo del Ministero per gli Affari Esteri, da cui dipende l'Agenzia.

L'Istituto è promosso dalla UIL, Unione Italiana del Lavoro, che ha sempre garantito un costante supporto operativo,

economico e finanziario.

L'Istituto ha come finalità statutaria la promozione, gestione e realizzazione di progetti di cooperazione internazionale, finanziati da soggetti istituzionali e privati, tesi allo sviluppo economico e sociale di paesi situati in aree svantaggiate.

L'Istituto svolge l'attività senza finalità di lucro e, sulla base della vigente normativa fiscale italiana, non produce reddito imponibile.

E' in via di perfezionamento l'iter per l'adeguamento dello statuto dell'ente, al fine della successiva iscrizione alla specifica sezione del RUNTS competente per territorio.

L'Ente ha comunque, come già indicato nelle premesse, deciso di adottare i nuovi schemi di bilancio previsti per gli ETS.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità PROGETTO SUD svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5, lettera n), del D.Lgs. 117/2017:

cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni.

Nello specifico, Progetto Sud opera nella convinzione che gli aiuti per uno sviluppo sostenibile possano ottenere effetti duraturi ed efficaci se legati ad iniziative che privilegino la creazione di nuovi posti di lavoro di qualità e la salvaguardia dei diritti sociali quali elementi imprescindibili per la tutela delle persone e che costituiscono le basi fondamentali per il conseguimento di altri valori sociali ed economici quali lo sviluppo, la giustizia, la solidarietà.

In linea con la propria mission, Progetto Sud promuove attività di cooperazione allo sviluppo in vari Paesi del mondo mediante un approccio "integrato" che prevede il coinvolgimento di Istituzioni Pubbliche, Attori Privati (profit e non-profit), Organizzazioni della Società Civile (incluse le Parti Sociali), in modo da garantire il costante adeguamento di programmi ed iniziative all'evoluzione delle esigenze e delle priorità dei contesti di intervento nazionali e locali.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

PROGETTO SUD, come già indicato, sta perfezionando l'iter procedurale per le modifiche statutarie, al fine della successiva iscrizione al RUNTS presso l'Ufficio regionale di competenza.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale

e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità dell'attività

Per quanto concerne il principio della continuità dell'attività, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità dell'attività ha assunto rilievo il perdurare dell'emergenza sanitaria derivante dalla virulenza della pandemia generata dalla diffusione del virus "COVID 19"; si tratta di eventi che non hanno avuto impatto sui valori di bilancio 2021 o, comunque, non ne comportano variazioni di natura patrimoniale, finanziaria ed economica

Non sono quindi emerse significative incertezze nella valutazione del principio della continuità dell'attività, tenuto conto, fra l'altro, del costante supporto economico e finanziario da parte dell'ente promotore, indispensabile per garantire la continuità dell'attività sia con riferimento alla gestione corrente che ad eventuali eventi eccezionali e che è stato formalmente confermato anche nel corrente anno 2022, in continuità con i precedenti esercizi.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio, fatto salvo quanto indicato al successivo paragrafo "altri ricavi, rendite e proventi", rispetto al criterio utilizzato per la rappresentazione nelle scritture contabili e nel bilancio

d'esercizio della gestione dei progetti di cooperazione finanziati da soggetti esterni; dal presente bilancio, infatti, verrà utilizzato il criterio "economico" e non più, come nei precedenti esercizi, il criterio "patrimoniale".

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Quote associative o apporti

Le quote associative e gli apporti dagli associati o dall'ente promotore ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a. patrimonio netto nella voce A1 "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti in bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto

dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Non sono state effettuate rivalutazioni di beni.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono state perfezionate operazioni di locazione finanziaria.

Partecipazioni

L'ente non detiene partecipazioni.

Rimanenze

Non sono state rilevate rimanenze.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo, corrispondente al valore nominale, non sussistendo alcuna svalutazione da operare.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' non accoglie alcun valore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati al valore nominale poichè l'effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sarebbe irrilevante (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sussistono attività e/o passività monetarie in valuta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, corrispondente al valore nominale.

Costi e proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale è stato predisposto il prospetto dei costi e proventi figurativi, presentando separatamente i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale dai costi e proventi figurativi da attività diverse.

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente. Si evidenzia che quanto esposto nei costi e proventi figurativi non è già stato inserito nel rendiconto gestionale.

I costi e proventi figurativi sono stati rilevati al loro fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati per i versamenti derivanti da quote associative alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.217 (€ 1.451 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.601	4.601
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.150	3.150
Valore di bilancio	1.451	1.451
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	234	234
Totale variazioni	(234)	(234)
Valore di fine esercizio		
Costo	4.601	4.601
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.384	3.384
Valore di bilancio	1.217	1.217

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.849.932 (€ 1.873.075 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	68.865		1.781.067	1.849.932
Quota scadente oltre l'esercizio	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0		0	0

Tra i crediti verso altri assumono particolare rilevanza i "Crediti per progetti", di cui si riporta il dettaglio nel prospetto seguente.

PROGETTO	31/12/2021	31/12/2020
LA VIA DEL LATTE - CDA	1.734.696	1.734.696

AL INVEST	8.009	8.009
ERITREA EIDHR 2019 / 412-527	1.059	1.409
POWER AID 11528 AICS	800	600
EGITTO OPEN FACTORY ENI 2019-413-550	21.377	20.050
CHIESA VALDESE OPM 15817 Senegal	5.026	0
ATTIVITA' - SPESE PROGETTI	1.770.967	1.764.764

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 100.739 (€ 63.164 nel precedente esercizio).

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 16.997 (€ 8.046 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	5.681	0		0		5.681
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	0	0		0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	(90.324)	0		90.324		0
Patrimonio libero - Altre riserve	98.865	0		(96.600)		2.265
Totale patrimonio libero	8.541	0		(6.276)		2.265
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(6.176)	6.176		0	9.051	9.051
Totale Patrimonio netto	8.046	6.176		(6.276)	9.051	16.997

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	5.681	Non disponibile
Patrimonio vincolato		
Patrimonio libero		
Altre riserve	2.265	Ripianamento disavanzi
Totale patrimonio libero	2.265	
Totale	7.946	

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 186.500 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	186.500	186.500
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	186.500	186.500
Valore di fine esercizio	186.500	186.500

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte, anche differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020.

La composizione degli Altri fondi è la seguente:

Descrizione	Importo
Fondo oneri	11.500
Fondo rischi	175.000
Totale	186.500

Il Fondo oneri si riferisce all'accantonamento effettuato nell'esercizio per oneri correlati alla gestione dell'immobile ove è posta la sede dell'ente, con specifico riferimento alla tariffa rifiuti e agli oneri condominiali.

Il Fondo rischi è stato accantonato nell'esercizio a fronte del contenzioso in essere con il Ministero dell'Interno in relazione al progetto "La Via del Latte Fevassè in Costa d'Avorio"; sebbene l'evoluzione del contesto, oggetto di specifica informativa da parte del legale dell'Istituto che non evidenzia specificatamente rischi probabili o quantificabili, l'ente ha ritenuto prudentiale procedere con lo stanziamento suindicato al fondo rischi, così da dare una completa e veritiera rappresentazione degli eventi nel bilancio dell'esercizio.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 3.308 (€ 3.192 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.192
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	116
Totale variazioni	116
Valore di fine esercizio	3.308

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.735.215 (€ 1.926.452 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	534	0	0
Debiti verso fornitori	442.299	0	0
Debiti tributari	15.230	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.221	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	19.208	0	0
Altri debiti	1.240.723	0	0
Totale debiti	1.735.215	0	0

Tra gli "altri debiti" altri assumono particolare rilevanza i "Debiti per progetti", di cui si riporta il dettaglio nel prospetto seguente.

PROGETTO	31/12/2021	31/12/2020
LA VIA DEL LATTE - CDA	1.202.200	1.202.200
EGITTO OPEN FACTORY ENI 2019-413-550	13.200	13.200
ERITREA EIDHR 2019 / 412-527	5.569	5.569
PASSIVITA - FINANZIAMENTI PROGETTI	1.220.969	1.220.969

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	534	534
Debiti verso fornitori	442.299	442.299
Debiti tributari	15.230	15.230
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.221	17.221
Debiti verso dipendenti e collaboratori	19.208	19.208
Altri debiti	1.240.723	1.240.723
Totale debiti	1.735.215	1.735.215

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 9.868 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	0	9.868	9.868
Totale ratei e risconti passivi	0	9.868	9.868

I risconti passivi sono riferiti ad oneri per progetti.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 693.795 (€ 438.934 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni di dettaglio alle voci più rilevanti

Spese per servizi	Importo
Collaborazioni e consulenze professionali	36.476
Revisore Unico	8.882
Soc. Revisione	4.880
Spese telefoniche	6.055
Assicurazioni	7.239

Energia elettrica	2.548
Manutenzioni e assistenza tecnica	3.050
Totale Servizi	69.130

Oneri diversi di gestione	Importo
Spese Progetti	65.224
Spese per viaggi, trasferte e mezzi di trasporto	6.885
Spese di rappresentanza	4.673
Spese generali	7.590
Spese per studi, ricerche stampa e informazione	3.000
Contributi ad associazioni	150
Cancelleria e mat. di consumo	1.968
Altri oneri	11.303
Totale oneri diversi di gestione	100.793

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 723.964 (€ 470.066 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Proventi da quote associative e apporti fondatori

Sono pari ad euro 404.000 e si riferiscono per la loro interezza ai contributi ordinari ricevuti dall'ente promotore.

Proventi del 5 per mille

Sono pari ad euro 1.339 e si riferiscono al contributo ricevuto in data 29/10/2021 per il cinque per mille 2020, anno di imposta 2019.

Altri ricavi, rendite e proventi

Sono pari ad euro 318.625 e si riferiscono:

- quanto ad euro 101.051 ai contributi ricevuti per n. 7 progetti di cooperazione gestiti nel corso dell'esercizio;
- quanto ad euro 31.497 a contributi ricevuti da terzi e rimborsi di oneri.
- quanto ad euro 186.077 a sopravvenienze attive, derivanti dalla definizione di partite debitorie pregresse. L'importo più significativo, pari ad euro 175.000, è stato imputato alla sopravvenienze attive a seguito dell'acquisizione di uno specifico parere legale conforme.

Si ritiene opportuno evidenziare, inoltre, che i contributi ricevuti per la gestione dei progetti di cooperazione, già indicati in complessivi euro 101.051, sono stati correttamente imputati alla specifica voce del rendiconto di gestione, in applicazione del criterio "economico" nella rappresentazione contabile dei progetti, a modifica del precedente criterio "patrimoniale" utilizzato fino all'esercizio 2020, che implicava l'imputazione dei contributi e delle relative spese alle voci di credito e debito nello Stato Patrimoniale, ed il loro definitivo storno alla rendicontazione finale del progetto.

Si è ritenuto opportuno modificare il criterio ed applicare il metodo economico, che permette una più corretta rappresentazione della effettiva gestione economica dell'ente e della correlata situazione patrimoniale aggiornata.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta

finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, riferita in via esclusiva, nel caso, alla gestione dei rapporti bancari.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 6.383 (€ 28.452 nel precedente esercizio).

Si riferiscono in via prevalente agli oneri correlati all’apertura di credito in conto corrente presso la Banca Popolare di Milano, resasi necessaria per la gestione del Progetto “La Via del Latte- Sviluppo dell’industria della trasformazione del latte come strumento di occupabilità – Fevassè in Costa d’Avorio”, già oggetto di commento nella presente relazione. L'importo risulta ridotto rispetto a quello dell'anno 2020 poichè, nell'esercizio, l'ente ha potuto far fronte alla debenza e chiudere il rapporto di conto corrente, solo grazie al supporto finanziario dell'associazione promotrice

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 16 (€ 10 nel precedente esercizio) e si riferiscono ad interessi attivi su conti correnti bancari.

Imposte sul reddito d’esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRAP	14.751	0	0	0
Totale	14.751	0	0	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l’eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull’avanzo/disavanzo d’esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo
Insussistenze di passività	175.000
Totale	175.000

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative agli impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020:

Non sono stati ricevuti nell'esercizio fondi e/ contributi con finalità specifiche.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti
Impiegati	6
Totale	6

L'ente non si è avvalso dell'opera di volontari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	8.882	4.880

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

L'ente, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, evidenzia come non siano state realizzate operazioni con parti correlate, a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Per "parti correlate" si intende:

- a) ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- b) ogni amministratore dell'Ente;

c) ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;

d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;

e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ubi Banca ha rilasciato una garanzia fideiussoria di euro 40.920 a favore dell'INAIL, per garantire gli impegni dell'Istituto a fronte del contratto di locazione in essere, relativo all'immobile ove è posta la sede legale.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio, pari ad euro 9.051 a nuovo, a garanzia e presidio patrimoniale dell'attività istituzionale dell'ente.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In calce al rendiconto di gestione è stato inserito un prospetto dei costi e dei proventi figurativi. Per costi e proventi figurativi si intendono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente.

Si è provveduto, in particolare, ad indicare i seguenti elementi figurativi:

– le erogazioni gratuite di servizi, per il loro valore normale.

In particolare la voce è costituita dagli oneri per il personale dipendente dell'ente promotore, distaccato presso l'Istituto, e trova corrispondente e pari voce tra i proventi, quale contributo figurativo ricevuto.

Si evidenzia che quanto esposto tra i costi figurativi ed i proventi figurativi non è stato già inserito nel rendiconto gestionale.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, si dà atto che, nell'esercizio, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda, è stato inferiore al rapporto uno a otto.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'ente è in una fase di attivo intervento nel settore della cooperazione internazionale, con particolare riferimento agli ultimi eventi bellici che hanno visto l'invasione del territorio dello stato ucraino da parte della Russia, anche attraverso la raccolta di fondi da donazione spontanee di privati cittadini, associazioni ed enti. Il costante equilibrio economico e finanziario è garantito dalla costante attenzione e dal monitoraggio, attuati dall'alta direzione dell'ente, del corretto impiego delle risorse finanziarie acquisite tra le quali, a conferma della loro rilevanza, quelle indispensabili che provengono dall'ente promotore UIL.

In ordine poi all'evoluzione del giudizio in essere nei confronti del Ministero dell'Interno, già indicato nel commento alla voce "fondi per rischi ed oneri", l'ente ha acquisito uno specifico parere del legale, il quale ha evidenziato che nella prossima udienza del 22/09/2022 il giudice dovrà valutare le osservazioni e le note critiche elaborate dall'Istituto in ordine alla relazione del CTU nominato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

In particolare è opportuno evidenziare che, a seguito dell'invasione russa in Ucraina, iniziata il 24 febbraio 2022, Progetto Sud ha iniziato ad operare in favore della popolazione ucraina in fuga dalle atrocità e dalla disperazione. Grazie ad una raccolta fondi attivata presso i propri Soci e privati cittadini, l'Istituto ha organizzato il trasporto di materiale di prima necessità ai confini tra Romania e Ucraina, tra Polonia e Ucraina e in seguito direttamente all'interno del Paese. Tali attività sono state possibili grazie alla rete, preventivamente esistente, che legava Progetto Sud alle organizzazioni partner di questi Paesi. Inoltre, dal mese di aprile 2022, è attiva ed operante una casa rifugio a Varsavia per madri e minori in fuga da Ucraina e Bielorussia. Infine, recentemente l'Istituto ha organizzato l'arrivo e l'impiego di 11 donne ucraine presso Hotel della costa romagnola e la cura dei 9 minori da esse accompagnati.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

L'Organo Amministrativo

Il Consiglio Direttivo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.